



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25 / 2023

del Consiglio dei Sindaci

OGGETTO: **Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per l'implementazione del sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000430006) - approvazione schema di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 788/2023**

L'anno **duemilaventitre** addì **TRENTA** del mese di **MAGGIO** alle ore 19:00 nella sala delle riunioni, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità delle Giudicarie.

Sono presenti N. **21** ed assente N. **5** membri, come risulta dal seguente elenco:

	assenti			assenti	
	giust.	non giust.		giust.	non giust.
BUTTERINI GIORGIO <i>Presidente</i>			MAESTRI ATTILIO <i>Comune di Pieve di Bono-Prezzo</i>		
RICCADONNA FLAVIO <i>Comune di Bleggio Superiore</i>			CEREGHINI MICHELE <i>Comune di Pinzolo</i>		
FERRAZZA WALTER <i>Comune di Bocenago</i>	X		PELLEGRINI ENRICO <i>Comune di Porte di Rendena</i>		
CIMAROLLI CHIARA <i>Comune di Bondone</i>	X		RIGOTTI ILARIA <i>Comune di San Lorenzo Dorsino</i>		
MARCHETTI GIORGIO <i>Comune di Borgo Lares</i>			BAZZOLI FRANCO <i>Comune di Sella Giudicarie</i>		
MOSCA MARCELLO <i>Comune di Caderzone Terme</i>			CHESI BARBARA <i>Comune di Spiazzo</i>		
POVINELLI ARTURO <i>Comune di Carisolo</i>			MATTEVI MONICA <i>Comune di Stenico</i>	X	
BAGOZZI STEFANO <i>Comune di Castel Condino</i>			ZONTINI NICOLA <i>Comune di Storo</i>		
ZAMBOTTI FABIO <i>Comune di Comano Terme</i>			GRITTI MANUEL DINO <i>Comune di Strembo</i>		
ZANONI FRANCESCA <i>Comune di Fiavé</i>			ANTOLINI EUGENIO <i>Comune di Tione di Trento</i>		
MAESTRANZI DANIELE <i>Comune di Giustino</i>			LEONARDI MATTEO <i>Comune di Tre Ville</i>		
MASE' NORMAN <i>Comune di Massimeno</i>	X		PELLIZZARI KETTY <i>Comune di Valdaone</i>	X	
CHIODEGA MAURO <i>Comune di Pelugo</i>					

Assiste il Segretario Generale **dott. Michele Carboni**

Il signor Giorgio Butterini assume la presidenza.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio dei Sindaci a deliberare sull'oggetto suindicato.

Numero rappresentanti assegnati al Consiglio dei Sindaci: **N. 26**

Numero Consiglieri presenti per rendere valida la seduta: **N. 14**

OGGETTO: Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per l'implementazione del sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000430006) - approvazione schema di cui alla deliberazione della Giunta provinciale con deliberazione n. 788/2023

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Dato atto che, con la Legge provinciale 6 luglio 2022, n. 7, è stata approvata la normativa relativa alla riforma istituzionale delle Comunità di Valle.

Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR");

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti:

- *Investimento 1.1.* - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:
 - interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
 - interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
 - interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
- *Investimento 1.2.* - euro 500 milioni - che prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità, per garantirne l'autonomia, con particolare riguardo all'assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale familiare;
- *Investimento 1.3.* - euro 450 milioni - che ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e di offrire loro servizi integrati sia con il fine di promuoverne l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale;

Visto il Decreto Direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto Direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l’implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

Vista la nota del Direttore Generale della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con la quale, a seguito dell’approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata, ai componenti della Cabina di Regia PNRR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma;

Preso atto, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:

- Investimento 1.1. - 12 progetti;
- Investimento 1.2. - 6 progetti;
- Investimento 1.3 - 2 progetti.

Visto il Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022, che adotta l’Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell’ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3;

Dato atto che in data 31 marzo 2022 la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite applicativo predisposto dalla Direzione Generale Lotta alla povertà e Programmazione sociale BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti afferenti alle linee di Investimento 1.1, 1.2 e 1.3 - da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull’Avviso pubblico 1/2022;

Visto il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste.

Dato atto che, in particolare nell’ambito dei progetti di cui al paragrafo precedente, la Provincia ha presentato in qualità di Ambito Unico, 7 progetti afferenti all’Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.1 Sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, prevedendo un finanziamento per ciascun progetto pari a euro 211.500,00 per un totale complessivo di euro 1.480.500,00.

Dato atto che, in data 5 dicembre 2022, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i sette Accordi ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione dell’Investimento 1.1, sub investimento 1.1.1 – Sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, già sottoscritti dall’Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Vista la Deliberazione della Giunta provinciale n. 2467 del 22 dicembre 2022, così come modificata dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 21 del 13 gennaio 2023, con la quale sono stati approvati gli schemi dei sette Accordi tra l’Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la PAT, per la realizzazione delle azioni contenute nelle sette proposte progettuali relative alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1, e si è provveduto altresì a prenotare il relativo importo pari ad Euro 1.480.500,00.

Preso atto che in data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti i sette Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo.

Premesso che con deliberazione della Giunta provinciale n. 788 del 12 maggio 2023, esecutiva, sono stati approvati i 7 schemi di accordo, tra la Provincia autonoma di Trento, in qualità di "soggetto attuatore di livello provinciale" e:

- il Territorio Val D'Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, in riferimento al progetto CUP C44H22000380006;
- il Territorio Val D'Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, in riferimento al progetto CUP C44H22000400006;
- la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila e la Comunità della Valle di Cembra, in qualità di soggetto attuatore di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000410006;
- la Comunità della Val di Non, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila e le Comunità della Val di Sole, della Paganella e della Rotaliana-Königsberg, in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000420006;
- la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità dell'Alto Garda e Ledro e dalla Comunità della Valle dei Laghi in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimenti al progetto CUP C44H22000430006;
- il Comune di Rovereto, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità della Vallagarina e la Comunità degli Altipiani Cimbri in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000440006;
- la Comunità della Valsugana e Tesino, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità della Val di Fiemme, la Comunità di Primiero e dal Comun General de Fascia in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000450006.

Considerata la necessità di procedere all'approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 - che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale - per la realizzazione della proposta progettuale relativa alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1,- CUP C44H22000430006 di cui al paragrafo precedente, contenente la regolamentazione dell'azione congiunta dei soggetti coinvolti per il sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, costituito da n. 16 articoli ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che i soggetti coinvolti nell'accordo in parola sono:

- la Provincia autonoma di Trento in qualità di attuatore di livello provinciale.
- la Comunità delle Giudicarie in qualità di attuatore di livello intermedio e capofila del raggruppamento territoriale.
- la Comunità della Valle dei Laghi in qualità di soggetto attuatore di livello locale.
- la Comunità Alto Garda e Ledro in qualità di soggetto attuatore di livello locale.

Dato atto che con l'accordo stesso si disciplinano lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune; lo stesso include la ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla programmazione, selezione, gestione, controllo, rendicontazione, monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR;

Dato atto inoltre che le risorse destinate alla proposta progettuale relative alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1, CUP C44H22000430006, sono quantificate complessivamente in Euro 211.500,00 e destinate alla Comunità delle Giudicarie in qualità di attuatore di livello intermedio e capofila del raggruppamento territoriale.

Preso atto che con il provvedimento n. 788/2023, la Provincia autonoma di Trento ha inoltre provveduto ad impegnare i fondi prevedendo un finanziamento per la Comunità delle Giudicarie, pari ad € 211.500,00, così suddiviso:

- € 70.500,00 per l'anno 2023;
- € 70.500,00 per l'anno 2024;
- € 70.500,00 per l'anno 2025.

Ritenuto di conferire mandato al Responsabile del Servizio socio-assistenziale a che venga data attuazione a tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento ivi compresi gli impegni di spesa;

Esaminato lo schema di accordo da stipulare tra la Provincia autonoma di Trento in qualità di attuatore di livello provinciale, la Comunità delle Giudicarie in qualità di attuatore di livello intermedio e capofila del raggruppamento territoriale, la Comunità Alto Garda e Ledro e la Comunità della Valle dei Laghi in qualità di soggetti attuatori di livello locale e ritenuto di approvare lo stesso.

Vista la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;

Visti l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e l’art. 16 bis della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 recante “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”, che prevedono la possibilità tra amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l’art. 8, comma 9 della L.P. 16.06.2006 n. 3 in base al quale “la Provincia, i comuni e le Comunità stipulano intese istituzionali e accordi di programma anche di carattere generale per la definizione degli obiettivi, nonché per l’individuazione e la realizzazione - in forma integrata – delle azioni e delle attività di loro competenza”;

Visto il D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” ed in particolare l’art. 5, comma 6, ai sensi del quale il Codice non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste;

Vista la deliberazione dell’ANAC 31 maggio 2017, n. 567, la quale dispone che “la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l’esenzione dal Codice, stabilendo che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico”;

Vista la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 recante “Politiche sociali nella provincia di Trento” ed in particolare l’art. 46 con riferimento all’utilizzo dello strumento dell’accordo istituzionale tra enti pubblici;

Dato atto che rappresenta interesse comune delle Parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le Parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;

Visto l’allegato sub A) “Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016” formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Valutato infine di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige” e s.m., al fine di inoltrare rapidamente alla Provincia il documento allegato sottoscritto;

Vista la Legge provinciale 16 Giugno 2006, n. 3 “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino” così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 “Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;

Vista la Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;

Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”;

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la

redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali";

Vista la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 5 dd. 23.02.2023 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 della Comunità delle Giudicarie";

Vista la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 6 dd. 23.02.2023, ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011) della Comunità delle Giudicarie;

Visto il decreto del Presidente n. 15 dd. 23.02.2023 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m. - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del Bilancio finanziario 2023-2025";

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Visto il vigente Statuto della Comunità delle Giudicarie.

Con voti favorevoli n. 21 (ventuno) su n. 21 votanti, contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), su n. 21 Consiglieri presenti, espressi per alzata di mano e, con separata votazione, che ha dato risultato favorevoli n. 21 (ventuno) su n. 21 votanti, contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), su n. 21 Consiglieri presenti per l'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento, il cui esito è stato proclamato dal Presidente della seduta, giusta verifica degli scrutatori designati dallo stesso in apertura di seduta;

D E L I B E R A

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, **l'allegato sub A)** "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016" formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione della proposta progettuale relativa alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1,- CUP C44H22000430006 tra la Provincia autonoma di Trento in qualità di attuatore di livello provinciale, la Comunità delle Giudicarie in qualità di attuatore di livello intermedio e capofila del raggruppamento territoriale e le Comunità Valle dei Laghi e Alto Garda e Ledro in qualità di soggetti attuatori di livello locale;
2. di autorizzare la stipulazione dell'accordo relativo alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1,- CUP C44H22000430006 di cui al paragrafo precedente, tra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità delle Giudicarie individuata come capofila e le Comunità Valle dei Laghi e Alto Garda e Ledro in qualità di soggetti attuatori di livello locale, incaricando il Presidente della Comunità di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo in argomento in forma digitale subordinatamente all'avvenuta approvazione dello stesso da parte di tutti i soggetti aderenti.
3. di dare atto che la Comunità delle Giudicarie è individuata quale attuatore di livello intermedio e capofila del raggruppamento territoriale.
4. di conferire mandato al Responsabile del Servizio socio-assistenziale a che venga data attuazione a tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, ivi compresi gli impegni di spesa.
5. di dichiarare il presente decreto *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.
6. di dare atto che, avverso la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 5 del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, è ammessa opposizione, da presentare al Consiglio dei Sindaci della Comunità entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 entro 120 giorni e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

---000*000---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Butterini
f.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michele Carboni
f.to digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominato del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).